



Ministero dell'a Transizione Ecologica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

* * *

Parere n. 424 del 3 febbraio 2022

Progetto:	<p>Metanodotto Mestre – Trieste, tratto Casale sul Sile – Gonars DN 400 (16’’), 75 bar e opere connesse e declassamento tratto Gonars-Trieste. Tratto: rifacimento Regione Veneto.</p> <p>Verifica di ottemperanza alla prescrizione n. 5 contenuta nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS n. 2874 del 16.11.2018 allegato al Decreto di compatibilità ambientale DM n. 319 del 05.11.2019</p> <p>ID_VIP: 5780</p>
Proponente:	<p>SNAM Rete Gas S.p.A.</p>

La Sottocommissione VIA

RICHIAMATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "*Norme in materia ambientale*" e in particolare l'art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS) e ss.mm.ii.;
- i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni Via e Vas e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020;

CONSIDERATO che:

- ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci.

PREMESSO che:

- la SNAM Rete Gas S.p.A. (*Proponente*) ha provveduto alla redazione del **Progetto** dal titolo "*Metanodotto Mestre – Trieste, tratto Casale sul Sile – Gonars DN 400 (16''), 75 bar e opere connesse e declassamento tratto Gonars-Trieste*";
- con **provvedimento n. 2874 del 16/11/2018** la **Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS** (d'ora innanzi *Commissione*) ha espresso **parere positivo** in merito alla compatibilità ambientale del **progetto**;
- il **progetto**, con Decreto n. 319 del 05.11.2019 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha ottenuto il **positivo giudizio di compatibilità ambientale**, subordinatamente al rispetto, tra le altre, della **Condizione Ambientale n. 5**;
- la **verifica di ottemperanza della Condizione Ambientali n. 5** è posta **in capo** all'**ARPA Veneto** e all'**ARPA Friuli-Venezia Giulia**, evidentemente ciascuna per il tratto di relativa competenza;
- con nota prot. INGCOS/NOR/ARI/1093 del 08.06.2020, la Snam Rete Gas S.p.A. ha **trasmesso alla Regione Veneto e per conoscenza all'ARPA Veneto** il **Progetto di Ripristino Vegetazionale** (documento LA - E - 80007 rev.3), comprensivo dell'Allegato n. 3 (costituito da 9 planimetrie

Progetto di ripristino vegetazionale – Inerbimenti e rimboschimenti) e dell'Allegato n. 5 (costituito da 28 planimetrie Progetto per la Mitigazione Visiva e Paesaggistica degli Impianti di Linea);

ID_VIP 5780 - Prescrizioni n. 5 contenuta nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 2874 del 16.11.2018 allegato al Decreto di compatibilità ambientale DM n. 319 del 05.11.2019, relativa al progetto "Metanodotto Mestre – Trieste, tratto Casale sul Sile – Gonars DN 400 (16''), 75 bar e opere connesse e declassamento tratto Gonars-Trieste. Tratto: rifacimento Regione Veneto"

- con nota del 14.07.2020 indirizzata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nonché per conoscenza alla Regione Veneto e al *Proponente*, l'**ARPA Veneto** ha comunicato di ritenere non esaustivo il **Progetto di Ripristino Vegetazionale** presentato dal *Proponente*;
- con nota prot. 2442 del 30.11.2020 la **Snam Rete Gas S.p.A.** ha trasmesso al Ministero per l'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e per conoscenza all'ARPA Veneto, una nuova versione del **Progetto di Ripristino Vegetazionale** (la revisione n. 4), ancora una volta comprensivo degli elaborati che costituiscono l'Allegato n. 3 e l'Allegato n. 5,
- la **Divisione**, con nota del 04/02/2021, prot. MATTM0011196, acquisita dalla *Commissione* con prot. CTVA 0000477 del 04/02/2021, ha trasmesso alla stessa *Commissione*, per le necessarie valutazioni, la **documentazione atta alla verifica di ottemperanza della Condizione Ambientale n. 5**, relativamente al solo tratto ricadente nella Regione Veneto;
- con la stessa nota del 04/02/2021, prot. MATTM0011196, la **Divisione ha formulato la richiesta di parere all'ARPA Veneto** per quanto riguarda la **Condizione Ambientale n. 5**.

CONSIDERATO che:

- il **progetto** " *Metanodotto Mestre – Trieste, tratto Casale sul Sile – Gonars DN 400 (16''), 75 bar e opere connesse e declassamento tratto Gonars-Trieste*", prevede il rifacimento e il declassamento del metanodotto con l'obiettivo di continuare a garantire la continuità e l'affidabilità del trasporto per l'alimentazione delle Regioni Veneto e Friuli-Venezia Giulia;
- gli interventi principali del progetto riguardano:
 - o la realizzazione di 81,620 km di linea principale;
 - o il declassamento a 24 bar del tratto Gonars-Trieste del metanodotto, consistente in interventi puntuali per un totale di circa 2,5 km di diametro 300 mm e 250 mm;
- nello specifico, per le opere relative al declassamento gli interventi prevedono:
 - o l'adeguamento degli impianti esistenti mediante inserimento o sostituzione di PID e/o PIL per il sezionamento della condotta e impianti di riduzione della pressione di esercizio;
 - o la modifica del tracciato del metanodotto esistente laddove sussistono problemi di urbanizzazione;
- la **Prescrizione indicata con il n. 5** prevede che "*Dovrà essere definito il progetto del ripristino delle aree interessate dagli interventi di realizzazione e dismissione delle linee (micro-cantieri e piste di accesso). In corrispondenza dei prati stabili nel biotopo "Selvuccis e Prat del Top" e lungo la derivazione per Cividale, in corrispondenza dei prati stabili, le condotte di metanodotto in dismissione dovrà rimanere in loco. Nel progetto dovranno essere contemplati adeguati interventi di manutenzione delle opere di ripristino ambientale, per un periodo minimo di 5 anni successivi all'ultimazione dei lavori di ripristino. Si dovrà prevedere la riesamina delle superfici ove si sia verificato un mancato o ridotto sviluppo della copertura erbacea e la sostituzione delle fallanze nell'ambito delle formazioni arboree ed arbustive ricostituite*";

CONSIDERATO altresì che:

- ai fini della verifica di ottemperanza della suddetta **Condizione Ambientale**, sono stati trasmessi:
 - o da parte del *Proponente*, le 2 sopra citate versioni del **Piano di Ripristino Ambientale**, rispettivamente datate 08.06.2020 e 30.11.2020, complete dei relativi allegati;

ID_VIP 5780 - Prescrizioni n. 5 contenuta nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 2874 del 16.11.2018 allegato al Decreto di compatibilità ambientale DM n. 319 del 05.11.2019, relativa al progetto "Metanodotto Mestre – Trieste, tratto Casale sul Sile – Gonars DN 400 (16''), 75 bar e opere connesse e declassamento tratto Gonars-Trieste. Tratto: rifacimento Regione Veneto"

- la nota dell'ARPA Veneto datata 14.07.2020, con la quale, relativamente alla versione del **Piano di Ripristino Ambientale** datata 08.06.2020, è stato evidenziato che:
 - mancano le specifiche in merito ai micro-cantieri e alle piste di accesso;
 - non si ritiene di dover esprimere un parere *in merito agli interventi che interessano i prati stabili nel biotopo "Selvuccis e Prat dal Top" e lungo la derivazione per Cividale, in quanto di competenza territoriale della Regione Friuli-Venezia Giulia*;
- la nota dell'ARPA Veneto del 18.02.2021 (acquisita al Prot. 18802 del MATTM del 23.02.2021, trasmessa alla Commissione con nota Prot. 00117971 del 29.10.2021 e acquisita dalla Commissione al Prot. 0005334 del 29.10.2021), con la quale la stessa Arpa Veneto:
 - relativamente alla Condizione Ambientale n. 5, afferma di risultare Ente vigilante.
 - alla luce dei contenuti della versione del **Piano di Ripristino Ambientale** datata 30.11.2020 (revisione n. 4), ritiene che la **Condizione Ambientale n. 5 sia ottemperata**;

VALUTATO che:

- il **Piano di Ripristino Ambientale**, revisione 4, ed i relativi allegati presentati dal *Proponente* contengono informazioni esaustive per ritenere ottemperata la **Condizione Ambientale n. 5** e che ARPA Veneto ha rilasciato il previsto parere.

la Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede e, in particolare, i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

Relativamente al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 319 del 05.11.2019, con il quale è stato espresso il positivo giudizio di compatibilità ambientale per il **Progetto** dal titolo "Metanodotto Mestre – Trieste, tratto Casale sul Sile – Gonars DN 400 (16''), 75 bar e opere connesse e declassamento tratto Gonars-Trieste. Tratto: rifacimento Regione Veneto", si **ritiene ottemperata la Condizione Ambientale** indicata con il **n. 5**.

La Coordinatrice della Sottocommissione VIA

Avv. Paola Brambilla